

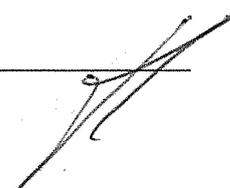
COMUNE DI VILLASANTA

Provincia di MONZA E BRIANZA

**RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI
AL CONTO CONSUNTIVO 2014**

Il Revisore dei Conti

Dr. Matteo Giudici



Verifiche Preliminari

Il Revisore dei conti,

preso in esame il rendiconto per l'esercizio 2014, approvato dalla Giunta Comunale, e composto dalla relativa documentazione allegata:

- conto consuntivo finanziario;
- relazione illustrativa della Giunta;
- elenco dei residui attivi e passivi distinto per anno di provenienza;
- conto del tesoriere;
- inventario;
- conto del Patrimonio;
- documentazione varia prevista dalla normativa per la redazione del conto consuntivo.

considerato che

- L'Ente ha trasmesso in data 07/04/2015 la presente proposta di rendiconto con i prospetti allegati;

verificato e controllato

- 1) la corrispondenza dei risultati dai capitoli con quelli risultanti dalle rilevazioni contabili;
- 2) la corrispondenza del conto del tesoriere con gli incassi e pagamenti risultanti dal conto consuntivo;
- 3) la regolarità delle procedure di entrata e di spesa;
- 4) il rispetto del principio della competenza nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- 5) l'inserimento nel rendiconto finanziario dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti, risultanti dal riaccertamento periodico;
- 6) la sussistenza e l'esigibilità dei residui attivi;
- 7) l'utilizzo dei fondi a destinazione specifica e vincolata, conformemente alle disposizioni di legge;
- 8) la corretta rappresentazione dei riepiloghi e dei risultati di cassa e di competenza;
- 9) l'esposizione dei risultati amministrativi nella relazione illustrativa, è conforme alle norme statutarie e ai regolamenti dell'Ente;
- 10) che non risultano alla chiusura dell'esercizio debiti fuori bilancio e di passività arretrate, segnalate dai responsabili delle aree organizzative;
- 11) che sono stati adempiuti gli obblighi relativi alla dichiarazione annuale Iva ed alla dichiarazione dei sostituti di imposta e presentati nei termini di legge.

Per tali verifiche il Revisore dei Conti, vista l'entità dei dati contabili, si è avvalso della tecnica di controllo a campione per l'analisi dei singoli dati, analizzando in modo dettagliato la natura delle risultanze d'esercizio.

A T T E S T A

A) RELATIVAMENTE AL CONTO CONSUNTIVO FINANZIARIO:

- 1) l'esatta corrispondenza del conto consuntivo e delle risultanze della gestione alle scritture contabili ed al conto del tesoriere;
- 2) che le risultanze del conto del Tesoriere si riassumono come segue:

Fondo di Cassa al 01/01/2014	Euro	2.466.505,79
Riscossioni	Euro	13.502.461,07
Pagamenti	Euro	12.251.585,61
Fondo di Cassa al 31/12/2014	Euro	3.717.381,25

- 3) che le risultanze della gestione finanziaria si riassumono come segue:

Fondo iniziale di cassa	€	2.466.505,79
Riscossioni	€	13.502.461,07
Pagamenti	€	12.251.585,61
Fondo di cassa al 31/12/2014	€	<u>3.717.381,25</u>
Residui attivi	€	<u>4.331.321,49</u>
Residui passivi	€	<u>3.325.222,03</u>
Differenza	€	<u>1.006.099,46</u>
Avanzo di Amministrazione al 31/12/2014	€	<u>4.723.480,71</u>

- 4) che le risultanze di cassa al 31/12/2014 corrispondono al saldo del conto presso la Tesoreria Concessionaria del servizio;
- 5) che il risultato della gestione finanziaria come determinato al punto 3), trova corrispondenza nella seguente determinazione:

RISULTANZE DEI SINGOLI SETTORI DI BILANCIO

Gestione Corrente

Minori accertamenti di entrata	-	1.169.329,64
Maggiori accertamenti di entrata	+	43.593,52
Minori impegni di spesa	+	1.937.786,71
a) TOTALE RISULTATO GESTIONE CORRENTE		812.050,59

Gestione Capitale

Minori accertamenti di entrata	-	1.852.160,84
Maggiori accertamenti di entrata	+	
Minori impegni di spesa	+	2.212.577,15
b) TOTALE RISULTATO GESTIONE CAPITALE		360.416,31

Gestione Residui

Minori residui attivi	-	633.414,30
Maggiori residui attivi	+	17.176,26
Minori residui passivi	+	3.361.520,18
c) TOTALE RISULTATO GESTIONE RESIDUI		2.745.282,14

d) AVANZO 2013 NON APPLICATO 805.731,67

Risultato complessivo della gestione
(a+b+c+d) AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 4.723.480,71

Il risultato della gestione evidenzia un Avanzo di Amministrazione di **Euro 4.723.480,71** che è prodotto dai diversi settori di Bilancio.

Dalla loro scomposizione emerge che la gestione corrente evidenzia un flusso di Euro 812.050,59; la gestione in c/capitale rileva un flusso positivo di Euro 360.416,31 mentre la gestione residui contribuisce al risultato dell'esercizio per Euro 2.745.282,14 .

L'avanzo 2013 non applicato nell'esercizio 2014 contribuisce con un flusso pari a Euro 805.731,67



Risultati della gestione

- 6) Si riportano appresso i risultati della gestione dell'anno 2014 confrontati con i dati del relativo Bilancio di Previsione:

Entrate	Previsioni iniziali 2014	Rendiconto 2014	Maggiori e Minori entrate	%
Titolo I Entrate Tributarie	8.889.700,00	7.801.425,20	- 1.088.274,80	-12,24%
Titolo II Trasferimenti	493.960,00	567.053,52	73.093,52	14,80%
Titolo III Entrate Extratributarie	2.397.340,00	2.366.785,16	- 30.554,84	-1,27%
Titolo IV Entrate da capitali	2.269.000,00	916.839,16	- 1.352.160,84	-59,59%
Titolo V Entrate da prestiti	500.000,00	0,00	- 500.000,00	-100,00%
Titolo VI Partite di giro	1.990.000,00	1.056.008,49	- 933.991,51	-46,93%
Avanzo di Amm.ne applicato			-	
TO TALE	16.540.000,00	12.708.111,53	- 3.831.888,47	-23,17%

Spesa	Previsioni iniziali 2014	Rendiconto 2014	Maggiori e minori spese	%
Titolo I Spese correnti	10.814.000,00	9.456.484,63	- 1.357.515,37	-12,55%
Titolo II Spese in conto capitale	2.500.000,00	287.422,85	- 2.212.577,15	-88,50%
Titolo III Rimborso di prestiti	1.236.000,00	735.728,66	- 500.271,34	-40,48%
Titolo IV Partite di giro	1.990.000,00	1.056.008,49	- 933.991,51	-46,93%
Totale	16.540.000,00	11.535.644,63	- 5.004.355,37	-30,26%

La parte corrente evidenzia a consuntivo un buon livello di realizzazione rispetto alle previsioni, sia per le entrate che per le spese. Relativamente alle entrate correnti si segnala un indice di attendibilità del 91,12%, mentre per le spese correnti risulta del 87,47% a fronte delle risorse individuate nell'esercizio.

Le spese in conto capitale evidenziano un sostenuto decremento rispetto alle previsioni iniziali di investimento.

7) Si riportano i dati comparativi del rendiconto 2014 con le risultanze relative all'anno precedente:

Entrate	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Maggiori o minori entrate	%
Titolo I Entrate Tributarie	8.096.597,81	7.801.425,20	- 295.172,61	-3,65%
Titolo II Trasferimenti	1.701.113,53	567.053,52	- 1.134.060,01	-66,67%
Titolo III Entrate Extratributarie	2.069.705,28	2.366.785,16	297.079,88	14,35%
Titolo IV Entrate da capitali	567.928,26	916.839,16	348.910,90	61,44%
Titolo V Entrate da prestiti	0,00	0,00	-	
Titolo VI Partite di giro	1.032.307,14	1.056.008,49	23.701,35	2,30%
Avanzo di Ammne applicato			-	
TOTALE	13.467.652,02	12.708.111,53	- 759.540,49	-5,64%
Spesa	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Minori o maggiori spese	%
Titolo I Spese correnti	11.136.826,36	9.456.484,63	- 1.680.341,73	-15,09%
Titolo II Spese in conto capitale	738.389,19	287.422,85	- 450.966,34	-61,07%
Titolo III Rimborso di prestiti	881.786,68	735.728,66	- 146.058,02	-16,56%
Titolo IV Partite di giro	1.032.307,14	1.056.008,49	23.701,35	2,30%
Totale	13.789.309,37	11.535.644,63	- 2.253.664,74	-16,34%

I dati di Bilancio evidenziano un decremento delle entrate correnti che registrano una variazione nell'ordine del 9,54%.

La spesa corrente segnala un decremento nella misura del 15,09%.

La parte capitale registra un sostenuto decremento rispetto all'anno precedente a causa dei vincoli imposti dal patto di stabilità.

Riclassificazione e comparazione

- 8) che dalla riclassificazione delle risorse e dei mezzi e relativa utilizzazione nella parte corrente dell'esercizio si ottiene:

a) entrate		accertate
Proprie titoli I e III	Euro	10.168.210,36
Quota oneri di urbanizzazione	Euro	
Da trasferimenti	Euro	567.053,52
Avanzo applicato alle spese correnti	Euro	
Entrate correnti destinate a spese investim.	Euro	
TOTALE A)	Euro	10.735.263,88
b) spese		impegnate
Personale	Euro	2.969.088,83
Acquisto di beni e servizi	Euro	5.204.460,83
Trasferimenti	Euro	341.768,21
Interessi Passivi	Euro	476.650,96
Altre spese correnti	Euro	464.515,80
Quota capitale mutui	Euro	735.728,66
TOTALE B)	Euro	10.192.213,29
(A-B) DIFFERENZA	Euro	543.050,59

- 9) che le risorse e la loro destinazione nella parte corrente hanno subito la seguente evoluzione negli ultimi tre esercizi, anche se la diversa riarticolazione di alcune voci negli anni non consente una automatica comparazione rispetto agli esercizi precedenti.

	2012		2013		2014		%
a) entrate:	11.494.388,22	100,00%	11.867.416,62	100,00%	10.735.263,88	100,00%	
tributarie	8.848.473,08	76,98%	8.096.597,81	68,23%	7.801.425,20	72,67%	
per trasferimenti	416.326,20	3,62%	1.701.113,53	14,33%	567.053,52	5,28%	
altre correnti	2.229.588,94	19,40%	2.069.705,28	17,44%	2.366.785,16	22,05%	
b) spese:	10.321.571,00	100,00%	11.136.825,96	100,00%	9.456.484,63	100,00%	
personale	3.169.903,65	30,71%	3.122.324,52	28,04%	2.969.088,83	31,40%	
beni e servizi	5.702.365,05	55,25%	5.642.971,58	50,67%	5.204.460,83	55,04%	
trasferimenti	365.100,49	3,54%	1.339.205,78	12,03%	341.768,21	3,61%	
interessi passivi	567.262,59	5,50%	525.862,62	4,72%	476.650,96	5,04%	
altre spese correnti	516.939,22	5,01%	506.461,46	4,55%	464.515,80	4,91%	
c) q. cap. mutui	934.167,08		881.786,68		735.728,66		
(a-b) differenza	1.172.817,22		730.590,66		1.278.779,25		
(a-b-c) differenza	238.650,14		- 151.196,02		543.050,59		



- 10) che le spese di investimento sono state finanziate con mezzi propri e di terzi collocati nei singoli interventi che evidenziano un livello complessivo di investimenti per **Euro 287.422,85**.
- 11) che i proventi delle concessioni edilizie di cui al titolo IV dell'entrata sono stati utilizzati conformemente alle disposizioni di legge.
- 12) che le altre risorse a destinazione specifica o vincolata derivanti da sanzioni amministrative per violazione codice della strada sono state utilizzate conformemente alle disposizioni di legge.

B) RELATIVAMENTE AL RENDICONTO PATRIMONIALE:

- si dà atto che l'Ente ha, a suo tempo provveduto alla redazione degli inventari patrimoniali;
- che la gestione finanziaria ha causato variazioni degli elementi dell'attivo e del passivo;
- che nell'inventario sono riportate le attività e le passività finanziarie risultanti dal conto del bilancio;

Il saldo delle poste dell'attivo e del passivo evidenzia il risultato dei singoli gruppi omogenei di valori classificati secondo la normativa vigente ed esprime la valorizzazione degli elementi del patrimonio sulla base dei beni, attività e passività, come da relazione prospetto inventariale predisposto dall'ufficio.

C) RELATIVAMENTE ALLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA:

- 1) che è stata formulata sinteticamente in base al 6° comma, dell'art.151 del Decreto Legislativo 267 del 18/08/2000 e successive modifiche ed evoluzioni legislative, allo Statuto ed al regolamento di contabilità dell'Ente ed in particolare evidenzia le risultanze della gestione dell'esercizio amministrativo;
analizza i principali scostamenti rispetto alle previsioni;
- 2) che i risultati espressi nella relazione trovano riferimento nella contabilità finanziaria;
- 3) che nella sua formulazione sono stati rispettati i principi informativi della legge 241/90, relativamente alla trasparenza e comprensibilità del risultato amministrativo;
- 4) che riporta gli aspetti tecnico-finanziari della struttura dell'Ente e dei risultati di gestione.

D) RELATIVAMENTE ALLE ATTIVITA' DI GESTIONE:

Che durante l'esercizio amministrativo l'Ufficio finanziario ha provveduto ad effettuare il controllo relativo all'andamento della gestione.

E' stato inoltre assolto l'obbligo previsto dal D.Lgs. n.267 del 18/08/2000 per quanto attiene la salvaguardia degli equilibri di bilancio con delibera C.C. n. 311 del 23/09/2014, dichiarata immediatamente eseguibile.

E) RELATIVAMENTE AI SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE:

<i>Servizio</i>	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di cop.</i>
Asilo Nido	186.525,15	514.164,63	-327.639,48	36,28%
Teatri	7.500,00	53.910,63	-46.410,63	13,91%
Mensa Scolastica	743.714,00	772.799,00	-29.085,00	96,24%
TOTALE	937.739,15	1.340.874,26	-403.135,11	69,93%

Si segnala che l'Ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario ed avendo presentato il certificato del conto consuntivo entro i termini prescritti, non ha comunque l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale.

F) RELATIVAMENTE ALLA CONSISTENZA DEL PERSONALE E RELATIVA SPESA:

Che in attuazione dell'art.65, del decreto legislativo n. 29/93 e successive modifiche del Ministero dell'economia e delle finanze, il "conto annuale" del personale e relativa spesa dovrà essere approntato e trasmesso nei termini di legge al SICO (Sistema conoscitivo del personale dipendente dalle amministrazioni pubbliche), così come la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2014.

Che tale conto annuale dovrà essere redatto in conformità alle disposizioni normative previste dal Ministero dell'economia e delle finanze, ed in particolare:

- a) le somme indicate nello stesso corrispondenti alle spese pagate nell'anno 2014;
- b) la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrispondente a quella risultante dal conto consuntivo.

G) RELATIVAMENTE AI PARAMETRI DI CUI AL D.M. del 18.02.2013:

I parametri degli enti in condizione strutturalmente deficitaria risultano così determinati:

		Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
1)	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
2)	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o fondo di solidarietà di cui all'art. 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiore al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
3)	Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'art. 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale o di fondo di solidarietà;	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
4)	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
5)	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'art. 159 del tuoei;	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
6)	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
7)	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui all'art. 8 comma 1 della legge 12 novembre 2011 n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012);	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
8)	Consistenza dei debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni);	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
9)	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
10)	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art. 1 commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Dall'analisi dei parametri di struttura deficitaria in vigore non si rileva la presenza di indicatori divergenti rispetto ai limiti previsti dalla normativa.

H) ALBO BENEFICIARI DI PROVVIDENZE ECONOMICHE:

l'Ente dovrà provvedere alla redazione dell'Albo dei beneficiari delle provvidenze economiche per l'anno 2014, distinto per categorie, al fine di garantire la trasparenza delle modalità di erogazione.

I) AGENTI CONTABILI

Il personale abilitato alla funzione di riscossione e pagamenti risulta essere il seguente:

Tesoriere	: Banca Popolare di Sondrio - Agenzia Villasanta
Economo	: Dott.ssa Arci Gemma
Agente della riscossione – Servizio relazione con il pubblico	: Dott.ssa Petronio Daniela, Sig.ra Cereda Tiziana, Sig.ra Arena Claudia
Agente della riscossione – Servizio Cultura e Biblioteca	: Sig.ra Ornaghi Luisa
Agente della riscossione – Settore Ed. privata	: Sig Carminati Giovanni
Agente della riscossione – Settore LL.PP ed Ecologia	: Geom. Spreafico Ambrogia
Agente della riscossione – Polizia municipale	: Sig. Tagliabue Paola fino al 31/03/2014 sig. Villa Gianfranco a decorrere dal 01/04/2014

L) ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI/FISCALI

Dalla verifica presso gli Uffici finanziari si dà atto che:

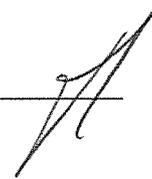
- L'Ente ha provveduto alla regolare tenuta degli adempimenti connessi alla normativa IVA.
- La dichiarazione IVA 2014 relativa all'anno 2013 è stata presentata direttamente in via telematica all'AGENZIA DELLE ENTRATE nei termini di legge in data 23/07/2014 prot. n. 14072316554332257
- La dichiarazione Modello IRAP 2014 relativa all'anno 2013, è stata presentata direttamente in via telematica all'AGENZIA DELLE ENTRATE nei termini di legge in data 23/07/2014, prot. n. 14072316314346668.
- Le Dichiarazioni dei Sostituti di imposta - modello 770/2014 SEMPLIFICATO relativo all'anno 2013, è stato presentato direttamente in via telematica all'AGENZIA DELLE ENTRATE nei termini di legge in data 23/07/2014 prot. n. 14072315564138790

- L'Ufficio ha provveduto a trasmettere le certificazioni delle ritenute e dei rapporti col personale nei termini prescritti dalla normativa in vigore.

La situazione di cassa al termine degli ultimi esercizi è risultata:

Anno 2011	Euro	789.977,58
Anno 2012	Euro	2.647.119,36
Anno 2013	Euro	2.466.505,79
Anno 2014	Euro	3.717.381,25

L'esame della gestione della liquidità dell'Ente, evidenzia negli ultimi anni, una indipendenza finanziaria che ha evitato l'utilizzo del fido di cassa mantenendo un equilibrio nella gestione delle risorse finanziarie disponibili, che peraltro hanno avuto un più tempestivo impiego pur nel rispetto degli obblighi previsti dal Patto di Stabilità.



RILIEVI E CONSIDERAZIONI

L'Ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel conto del bilancio, al riaccertamento dei residui attivi e passivi formatisi nelle gestioni precedenti.

L'esito di tale riaccertamento risulta dalle deliberazioni dell'Ente, nelle quali:

- a) è attestato che per i residui attivi sono soddisfatte le condizioni di cui all'art. 189 e per i residui passivi quelle dell'art. 190 del D.Lgs. 267/2000;
- b) per ogni residuo eliminato totalmente o parzialmente è fornita esaustiva motivazione.

L'esito di tale riaccertamento si riassume come segue:

Residui attivi

Residui riportati all'1/1/2014	Euro	5.741.909,07
Somme riscosse	Euro	<u>2.566.724,97</u>
Differenza	Euro	3.175.184,10
Minori residui attivi accertati	Euro	633.414,30
Maggiori residui attivi accertati	Euro	<u>17.176,26</u>
Somme riaccertate	Euro	2.558.946,06

Residui passivi

Somme rimaste da pagare al 1/1/2014	Euro	7.402.683,19
Somme pagate	Euro	<u>2.983.370,20</u>
Differenza	Euro	4.419.312,99
Minori residui passivi accertati	Euro	<u>3.361.520,18</u>
Risultato finanziario derivante da riaccertamento	Euro	1.057.792,81

Per i residui formatisi si è constatato il rispetto dei principi e criteri di cui all'art. 228 del D.Lgs. 267/2000 del 18/08/2000.

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

Dall'analisi comparata dei dati di bilancio, disaggregando le varie componenti di entrata e spesa, emergono i seguenti risultati:

	Cons. 2012	Cons. 2013	Cons 2014
Autonomia finanziaria (E.: Titolo I + Titolo III / E: Titolo I + II + III) X 100	96,38%	85,67%	94,72%
Autonomia impositiva (E: Titolo I / E: Titolo I + II + III) X 100	76,98%	68,23%	72,67%
Pressione finanziaria (E: Titolo I + Titolo III / popolazione)	799,86	731,92	731,58
Pressione tributaria (E: Titolo I / Popolazione)	638,88	582,91	561,29
Intervento erariale (E: Trasferimenti statali / Popolazione)	13,76	94,24	21,45
Liquidità finanziaria (F.do Cassa + residui attivi /residui passivi)	1,12	1,11	2,42
Indebitamento pro-capite (S: Residui debiti mutui / Popolazione)	924,47	858,32	804,83
Incidenza spesa personale (spesa personale/spese correnti) x 100	30,71%	28,04%	31,40%
Incidenza oneri finanziari (interessi passivi/spesa corrente) x 100	5,50%	4,72%	5,04%
Copertura spese (E: Titolo I + Titolo 3/S: spese correnti) x 100	107,33%	91,29%	94,72%
Rigidità gestione corrente (S: Sp.personale + quota int. amm.to mutui/E:Titolo I + Titolo II +III) x 100	32,51%	30,74%	32,10%
Spesa investimento pro-capite (spesa investimento/popolazione)	144,73	53,16	20,68
Indice di investimento (Spesa invest./spesa corr. e investimento) x 100	16,26%	6,21%	2,95%
Indice attendibilità previs. spesa corr. (impegni sp. corr./prev. iniz. spesa corr.) x 100	98,20%	93,05%	87,47%
Indice attendibilità entrate correnti (accert. Entr. Corr./prev. iniz. Entr. Corr.) x 100	100,65%	91,97%	91,12%
Rapporto popolazione / Dipendenti (Popolazione / Dipendenti)	137,12	137,52	138,99

Dall'analisi degli indicatori, premettendo che **non sono possibili automatiche comparazioni a causa della riarticolazione di alcune voci dell'entrata**, emergono le seguenti considerazioni:

- ASPETTO FINANZIARIO: l'Ente, che nel corso degli anni, in linea con l'evoluzione generale, ha consolidato il livello d'autonomia finanziaria; nel triennio passa dal 96,38% al 94,72%.

Il livello di pressione finanziaria segnala un lieve decremento rispetto al 2013, passando da Euro 731,92 a Euro 731,58.

L'autonomia impositiva evidenzia un incremento attestandosi al 72,67%.

L'indice di liquidità finanziaria segnala un incremento passando dall'1,11 all'2,42.

- ASPETTO ECONOMICO: i risultati della gestione dei servizi erogati sono analiticamente descritti nelle tabelle riportate.

Il costo del personale nel triennio passa dal 30,71% al 31,40%.

L'incidenza degli oneri finanziari sulla spesa corrente nel triennio passa dal 5,50% al 5,04%.

Il livello di rigidità della spesa dell'Ente si attesta al 32,10%.

- ASPETTO PATRIMONIALE: l'analisi degli indici evidenzia una buona attendibilità per quanto riguarda a consuntivo la realizzazione dei livelli previsionali, con una diversa dinamica per le entrate e spese, mentre la gestione in c/capitale denota un sostenuto decremento rispetto alle previsioni iniziali.

Diminuisce leggermente il livello di indebitamento pro-capite passando da € 858,32 a € 804,83 per abitante, per il pagamento dei mutui pregressi.

* * *

TUTTO CIO' PREMESSO

Il Revisore dei Conti,

c e r t i f i c a

la conformità dei dati del conto consuntivo con quelli delle scritture contabili dell'ente ed in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

a t t e s t a

- ai sensi dell'art. 227 c.1 del D.Lgs. 267/2000 la corrispondenza del rendiconto con le risultanze di gestione;
- la corretta allocazione delle entrate e delle spese in conto capitale secondo le note esplicative allegate al modello approvato con il D.P.R. n. 194/96;
- la corrispondenza tra le variazioni di cassa con le riscossioni e i pagamenti desumibili dal conto finanziario;

- la corrispondenza tra le risultanze del conto economico e le variazioni patrimoniali intercorse;
- il rispetto del Patto di Stabilità;
- la coerenza con le disposizioni normative relative alla gestione e formazione di bilancio.

e s p r i m e

parere favorevole per l'approvazione del conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2014;

i n v i t a

l'Amministrazione Comunale al deposito del conto per l'approvazione consiliare, unitamente alla presente relazione ed alla documentazione accompagnatoria;

i n v i t a

a mettere a disposizione il rendiconto, corredato dalla presente relazione al pubblico, ai sensi dell'art. 227 c.2 del D.Lgs. 267/2000, mediante:

- deposito presso la sede dell'ente;
- diffusione mediante le modalità previste dallo statuto e regolamento di contabilità;
- consegna del rendiconto ed allegati a chiunque ne faccia richiesta.

Villasanta, 07/04/2015

IL REVISORE DEI CONTI

Dr. Matteo Giudici

